



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e della Brianza

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

n. **64**

in data **10/09/2024**

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVE NORME PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI E DETERMINAZIONE QUOTA UNA – TANTUM PER IL SERVIZIO DI ALLACCIAMENTO DELLA LAMPADA VOTIVA E COSTO CANONE ANNUALE SENZA CONTRIBUZIONE DA PARTE DELLA COLLETTIVITA'.

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di Settembre alle ore 20:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome Nome	Qualifica	Presenti	Assenti
1	ZOIA CLAUDIO	Sindaco	X	
2	TERENGI MARIA ANGELA	Assessore	X	
3	MOLTENI MARIO	Assessore	X	
4	ANNONI MICHELE	Assessore	X	
5	VIGANO' CATERINA MARIA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il **Dott. Ivan Roncen** Segretario del Comune.

Il sig. **Zoia Claudio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che la seduta si svolge in forma mista, in presenza ed in videoconferenza, secondo il regolamento per il funzionamento della giunta comunale approvato con delibera n. 76 del 30/07/2020.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVE NORME PER LA GESTIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO LAMPADE VOTIVE CIMITERIALI E DETERMINAZIONE QUOTA UNA – TANTUM PER IL SERVIZIO DI ALLACCIAMENTO DELLA LAMPADA VOTIVA E COSTO CANONE ANNUALE SENZA CONTRIBUZIONE DA PARTE DELLA COLLETTIVITA’.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 23/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e il Documento unico di programmazione;

che con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21/7/2010 e successive modifiche ed integrazioni veniva approvato il regolamento di polizia mortuaria ed in particolare all’art. 88 rubricato “lampade votive viene stabilito che *“Le sepolture private in colombari o in posto in terra, le tombe di famiglia e gli ossari/cinerari possono usufruire del servizio inerente le lampade votive.*

Al momento della richiesta di concessione cimiteriale il richiedente stesso può usufruire di tale servizio dietro pagamento, seguendo le modalità e tariffe vigenti stabilite dalla Giunta Comunale, di una quota una tantum di allacciamento/attivazione e un canone annuo di manutenzione e consumo di energia elettrica;

che con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 28/01/2009 e s.m.i venivano approvati gli indirizzi operativi per la gestione e per il funzionamento del servizio, la tariffa riguardante il canone annuale lampada votiva e il costo dell’allacciamento al servizio e veniva aggiornata la tariffa riguardante il canone annuale lampada votiva e il costo dell’allacciamento al servizio;

CONSIDERATO che il primo obiettivo del mandato elettorale di questa Amministrazione, eletta nelle consultazioni dell’8-9- giugno 2024, è rivolto ai servizi al cittadino e riguarda il canone delle lampade votive senza contribuzione da parte della collettività amministrata;

CONSTATATO che:

L’illuminazione votiva, contrariamente al passato, non rientra più tra i servizi a domanda individuale di cui al decreto del Ministro dell’Interno 31 dicembre 1983 in applicazione [dell’articolo 6, comma 3, del d.l. 55/1983](#) convertito con modificazioni [dalla l. 131/1983](#) e, per tale ragione, l’Ente non è più tenuto ad individuare il costo complessivo del servizio, includendovi sia i costi diretti pagati per l’erogazione degli stessi, sia i costi indiretti rappresentati dalle spese per il personale adibito al servizio e dalle spese per manutenzioni ordinarie, né a definire la misura percentuale da finanziare mediante tariffe o contribuzioni.

Con la conseguenza di non rientrare, per gli enti locali strutturalmente deficitari, nei limiti stabiliti [dall’articolo 243 del d.lgs. 267/2000](#).

Rimane, quindi, nella piena discrezionalità dell’ente la scelta politico-amministrativa dell’Ente la presa in carico del servizio dell’illuminazione votiva comunale senza contribuzione da parte della collettività amministrata, al fine di soddisfare una particolare esigenza della propria comunità, in funzione di un’utilità non solo valutabile in termini economici ma anche nell’ottica di promozione storico culturale e di sviluppo sociale;

RITENUTO di darne attuazione a partire dall’anno in corso e per tutto il mandato amministrativo quinquennale;

ACQUISITE pertanto le nuove norme operative che vengono allegare al presente atto come parte integrante e sostanziale e che sostituiscono le precedenti;

VISTO che l'art.8 delle norme operative prevede che la Giunta Comunale stabilisce la quota una – tantum per il servizio di allacciamento della lampada votiva;

RITENUTO pertanto di determinare la quota *una tantum* del servizio di allacciamento in € 150,00 più IVA;

VISTO inoltre che l'art. 9 stabilisce che:” Il costo del canone annuale del servizio lampade votive è previsto senza contribuzione a carico della collettività. La Giunta Comunale potrà stabilire, con successivo e distinto atto, l'applicazione del costo del canone annuale del servizio di illuminazione lampada votiva, la relativa tariffa e nuove modalità di gestione operative”;

PRESO ATTO del parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnico-contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi degli artt. n. 49 comma 1 e n. 147 bis comma 1 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ALL'unanimità dei voti favorevoli;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse nella premessa narrativa che si riportano,

1. DI APPROVARE le nuove norme operative allegare al presente atto come parte integrante e sostanziale che sostituiscono le precedenti approvate con delibera di giunta comunale n. 5/2009;
2. DI DETERMINARE la quota *una tantum* per il servizio di allacciamento lampada votiva in € 150,00 più IVA;
3. DI STABILIRE, per scelta politico-amministrativa dell'ente, la presa in carico del servizio del canone dell'illuminazione votiva comunale senza contribuzione da parte dalla collettività amministrata, al fine di soddisfare una particolare esigenza della propria comunità, in funzione di un'utilità non solo valutabile in termini economici ma anche nell'ottica di promozione storico culturale e di sviluppo sociale per tutto il periodo del mandato amministrativo quinquennale.
4. DI DARE MANDATO agli uffici competenti affinché diano attuazione alle nuove norme del servizio che sostituisce il precedente;
5. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile con votazione separata e unanime favorevole.

delibera di G.C. n. 64 del
10/09/2024

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Inoltre si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL SINDACO
Zoia Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ivan Roncen

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e smi

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e smi